

Incrocio stradale pericoloso tra Via Orlando e Via Cremonese

Via Orlando confluisce in Via Cremonese formando un angolo piuttosto acuto, inferiore ai 90°. Provenendo da Via Orlando per immettersi in Via Cremonese, la visibilità è particolarmente ridotta per i veicoli che provengono da Fognano, spesso a velocità sostenuta.

Nonostante siano presenti, su entrambi i lati di Via Orlando, le zebraure atte a vietarne la sosta, nella pratica quotidiana esse vengono spesso ignorate, riducendo la visibilità per immettersi in Via Cremonese.

Un ulteriore fattore di pericolo è rappresentato dalla pista ciclabile situata sul lato sud di Via Cremonese. Pur trattandosi di un'infrastruttura importante e necessaria, i veicoli che escono da Via Orlando per proseguire per Via Ricasoli devono concentrare l'attenzione sui mezzi provenienti da destra e da sinistra, spesso senza riuscire a notare pedoni o ciclisti che attraversano Via Ricasoli. Ciò espone l'utenza debole a un concreto rischio di investimento.

Un altro punto critico è l'attraversamento pedonale di Via Cremonese per raggiungere la fermata del bus n.12 diretti in città. In cui la presenza dei cassonetti del verde e del vetro si trovano sul lato che ostruisce la visuale di chi deve attraversare, e appena ci si sporge si rischia di essere investiti da auto o mezzi pesanti. Anche in considerazione che il 12 è un autobus utilizzato spesso al mattino presto da tanti scolari e che nel periodo invernale abbiamo scarsa visibilità.

A seguito dei diversi incidenti avvenuti in questo incrocio — anche se dai dati rilevati dalla Polizia Locale risulterebbero solo 4 episodi in 5 anni —, per noi residenti sembrano essere stati molti di più, considerando anche le diverse constatazioni amichevoli. Nella valutazione generale sarebbe opportuno considerare anche la gravità degli incidenti, come quello avvenuto lo scorso agosto tra un'auto e un motociclista, apparso da subito molto serio e tuttora oggetto, a quanto pare, di procedimento giudiziario. L'ultimo episodio, sicuramente escluso dal conteggio, risale a venerdì scorso del 31 ottobre e fortunatamente con un ferito lieve come dichiarato da uno dei vigili che ha eseguito il rilievo.

Una possibile soluzione migliorativa potrebbe essere l'installazione di un impianto semaforico. A tal fine si potrebbe valutare il ripristino del complesso semaforico già installato alcuni anni fa e utilizzato per un breve periodo, per regolare il transito di un bus. Di 3 pali che servirebbero a sostegno delle lanterne semaforiche, ne è rimasto 1,

mentre dovrebbero essere ancora presenti cavi e vie cavi, un ripristino che comporterebbe una spesa molto ridotta rispetto a un nuovo impianto. Sarebbe anche utile integrare due pulsanti per la richiesta di attraversamento pedonale.

Alla luce di quanto sopra, chiediamo una riflessione approfondita sulle attuali condizioni di sicurezza dell'incrocio. Noi residenti e utenti della zona siamo disponibili e desiderosi di collaborare per individuare le soluzioni più efficaci a tutela di tutti noi.